



## ISTITUTO AUTONOMO COMPrensIVO SAN PRISCO

Viale Trieste, 1 - 81054 San Prisco (CE) - **Tel.:** 0823/845805 - **Fax-** 0823/840282

C.F 94018990617 - C.M. CEIC8AG00C - Ambito Territoriale N.° 10

e-mail [ceic8ag00c@istruzione.it](mailto:ceic8ag00c@istruzione.it) - [iacsanprisco@virgilio.it](mailto:iacsanprisco@virgilio.it) - [ceic8ag00c@pec.istruzione.it](mailto:ceic8ag00c@pec.istruzione.it) - [www.iacsanprisco.edu.it](http://www.iacsanprisco.edu.it)

PROGRAMMAZIONE FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014/2020  
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE  
"PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO"  
ASSE I - ISTRUZIONE - FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE)

PROT. N.664/VI-12

SAN PRISCO, 12/02/2020

AL SITO WEB ISTITUTO  
[www.iacsanprisco.edu.it](http://www.iacsanprisco.edu.it)

AGLI ATTI DELLA SCUOLA

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE IN CHIAVE INNOVATIVA A SUPPORTO  
DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTO PON "OGNI FAVOLA E' UN GIOCO" - CODICE 10.2.1A-FSEPON-CA-2019-324

DETERMINA DIRIGENTE SCOLASTICO A CONTRARRE PER FORNITURA MATERIALE CANCELLERIA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO l'Avviso prot. n. 4396 del 09/03/2018 per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa a supporto dell'offerta formativa.
- VISTO che questo Istituto Comprensivo ha aderito al predetto bando, inviando nelle modalità e nei termini previsti, la candidatura n. 1010758 del 24/05/2018.

- VISTA la Circolare MIUR prot. n. 22702 del 01/07/2019, con cui questa Istituzione Scolastica veniva autorizzata ad attuare il Piano PON relativo all'Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) – Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze di base in chiave innovativa a supporto dell'offerta formativa - Azione 10.2.1 – Azioni specifiche per la Scuola dell'Infanzia – Sottoazione 10.2.1A – Codice Identificativo Progetto 10.2.1A-FSEPON-CA-2019-324 – Titolo Progetto “OGNI FAVOLA E' UN GIOCO” – Importo Finanziamento €. 19.911,60 – CUP I78H18000450007.
- VISTA la necessità di acquisto di materiale di cancelleria per il predetto PON, come da richiesta delle tutor, presentata presso l'Ufficio di Segreteria con prot. n. 419/VI-12 del 29/01/2020.
- VISTO l'art. 36, comma 2, lettera A, del Decreto Legislativo n° 50 del 18 aprile 2016, così come modificato dal Decreto Legislativo n° 56 del 19 aprile 2017, (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici), il quale dispone che per lavori, servizi e forniture di importo inferiore ai 40.000,00 (quarantamila) euro le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.
- VISTO l'art. 45, comma 2, lettera A, del Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018, (Regolamento recante le Istruzioni Generali sulla Gestione Amministrativo-Contabile delle Istituzioni Scolastiche), il quale dispone che spetta al Consiglio di Istituto la deliberazione relativa alla determinazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento, da parte del Dirigente Scolastico, di lavori, servizi e forniture di importo superiore ai 10.000,00 (diecimila) euro, comunque nei limiti fissati dall'art. 36 dello stesso Codice dei Contratti Pubblici.
- VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto n. 6 del 3 dicembre 2018, che, in ossequio a quanto detto poc'anzi, ha stabilito che l'acquisizione di forniture, servizi e lavori di importo fino ai 40.000,00 (quarantamila) euro avvenga mediante affidamento diretto, uniformandosi, in tal modo, con assoluta coerenza, a quanto in materia è previsto e regolato dall'art. 36 del Decreto Legislativo n. 56, più volte citato.
- TENUTO CONTO che, nel pieno rispetto del medesimo Decreto Legislativo n. 56, a priori è stato accertato che non è possibile, per la fornitura, di cui trattasi, ricorrere allo strumento telematico di CONSIP, in quanto non vi sono convenzioni attive in materia, né tantomeno al MEPA, dove non sono state trovate offerte congrue.
- RILEVATO che l'importo presunto della fornitura, di cui al presente atto, (800,00 euro, IVA inclusa), è ricompreso nei limiti dell'affidamento diretto (40.000,00 euro).
- RITENUTO che l'aggiudicazione di lavori, servizi e forniture debba avvenire, comunque (pertanto, anche in caso di affidamento diretto), nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, come recitano gli artt. 30, comma 1, e 36, comma 1, del D.L.vo n. 56 sui Contratti Pubblici.
- ATTESO, pertanto, che per l'acquisto di materiale di cancelleria specifico per la Scuola dell'Infanzia, è opportuno ricorrere a cataloghi specializzati.
- VISTO, infine, il comma 2 dell'art. 32 sempre del Decreto Legislativo n. 56, il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

DECRETA/DETERMINA

**ART. 1** – Le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento.

**ART. 2** – Si delibera l'avvio di una procedura per la fornitura di materiale di cancelleria, come da richiesta delle tutor, presentata presso l'Ufficio di Segreteria con prot. n. 419/VI-12 del 29/01/2020, nell'ambito del Progetto PON "OGNI FAVOLA E' UN GIOCO", per l'annualità 2019/2020. Le caratteristiche del materiale da acquistare sono indicate nel Capitolato Tecnico, allegato al presente decreto.

**ART. 3** - Stante il valore presunto della suddetta fornitura (euro 800,00,IVA inclusa), la procedura sarà espletata con affidamento diretto, facendo ricorso al catalogo specializzato BORGIONE – NIDO e INFANZIA – ANNO SCOLASTICO 2019/2020, sempre nel pieno rispetto dei principi di efficacia, economicità, tempestività, ecc..., di cui nelle premesse.

**ART. 4** - Ai sensi dell'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, viene individuato Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Cembalo Giuseppina, Dirigente Scolastico.

**ART. 5** - Il CIG (Codice Identificativo Gara), richiesto da questa Scuola in merito alla presente fornitura, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, è il seguente: **Z092C048E7**.

**ART. 6** - Il codice univoco, ai fini della fatturazione elettronica, ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, è il seguente: **UF14D9**.

**ART. 7** – La ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge n. 136/2010, con individuazione del "conto dedicato", su cui poter disporre il bonifico per il pagamento, delle generalità ed del codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. La stessa ditta dovrà produrre autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. N. 445/2000, art. 38, comma 3, sul possesso dei requisiti giuridici, professionali e morali, all'uopo necessari, di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo n. 56. Sarà cura, invece, della Scuola acquisire telematicamente il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

**ART. 8** - La presente determinazione sarà pubblicata sul sito web della Scuola nella sezione PON.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(dott.ssa GIUSEPPINA CEMBALO)

Firma autografa omessa e sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L.vo n. 39/93

## Smart CIG: Dettaglio dati CIG

### Dettagli della comunicazione

CIG	<b>Z092C048E7</b>
Stato	CIG COMUNICATO
Fattispecie contrattuale	CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE A € 40.000
Importo	€ 700,00
Oggetto	Acquisto materiale di cancelleria PON "ogni favola è un gioco"
Procedura di scelta contraente	AFFIDAMENTO DIRETTO
Oggetto principale del contratto	FORNITURE
CIG accordo quadro	-
CUP	-
Disposizioni in materia di centralizzazione della spesa pubblica (art. 9 comma 3 D.L. 66/2014)	Lavori oppure beni e servizi non elencati nell'art. 1 dPCM 24/12/2015
Motivo richiesta CIG	Stazione appaltante non soggetta agli obblighi di cui al dPCM 24 dicembre 2015